



**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE,
RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR
Servizio Transizione Ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici**

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.)

Art. 27-bis D.Lgs. 152/2006

**“AMPLIAMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI IN LOCALITA' LE PRESE”
IN COMUNE DI ORVIETO**

Proponente: Società Gruppo Biagioli srl

QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE

CONDIZIONI AMBIENTALI¹

DEL GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

¹ Le condizioni ambientali sono oggetto di Verifica di ottemperanza (art.28 del D.Lgs. 152/2006), da svolgersi secondo le modalità stabilite al paragrafo 4 dell'Allegato A alla D.G.R. 582 del 06/05/2019

CONDIZIONE AMBIENTALE N.0: Ottemperanza al Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) approvato (Rev. n. 1, di Luglio 2025, nome file: "A3.5-01 Progetto Monitoraggio Ambientale- Rev.1 del Lug 25.pdf")

Condizioni ambientali CORSO OPERAM²

CONDIZIONE AMBIENTALE	FATTORE INTERESSATO	SOGGETTO CHE HA ESPRESSO LA C.A.
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N.1</p> <p>Gli interventi di riconnessione ecologica/vegetativa, descritti nella Relazione Agroforestale (A3.3-09), tenendo anche conto del parere già espresso in sede di riconoscimento del giacimento di cava (prescrizioni P.R.8, P.R.9 e P.R.10), dovranno essere realizzati immediatamente dopo il ricolmamento dei lotti interessati (7-6) (11-12) della Fase 2.</p>	<p>BIODIVERSITA' VEGETAZIONE E FAUNA</p>	<p>R.U. REGIONALE</p>
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N.2</p> <p>Al fine di favorire la biodiversità e e tutelare gli impollinatori, dovranno essere:</p> <p>- installate, entro un anno, un minimo di 5 alveari a non meno di dieci metri da strade di pubblico transito e a non meno di cinque metri dai confini di proprietà pubbliche o private (art. 8 Legge n. 313/2004). Le arnie dovranno essere necessariamente dotate di fondo antivarroa e gli sciami, nuclei, pacchi di api e api regine dovranno essere dotati obbligatoriamente di certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis Mellifera Ligustica). La certificazione è rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna o da soggetti che abbiano accreditato l'analisi di classificazione della sottospecie di Apis mellifera presso Accredia. Gli apiari dovranno aver apposto frontalmente il cartello indicante il codice rilasciato dalla BDN-ASL competente del territorio.</p>	<p>RISORSE MINERARIE ED ESTRATTIVE</p>	<p>R.U. REGIONALE</p>

² **DESCRIZIONE MACROFASI**

<p>ANTE OPERAM</p>	<p>FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini) FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE</p>
<p>CORSO D'OPERA</p>	<p>FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera) FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)</p>
<p>POST OPERAM</p>	<p>FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)</p>

<p>Si raccomanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il non utilizzo di prodotti fitosanitari e diserbanti chimici ed in ogni caso mettere in atto tutti quegli accorgimenti che proteggano gli impollinatori; - che l'esecuzione delle eventuali operazioni annuali di sfalcio, trinciatura, sfibratura delle specie vegetali di interesse apistico siano eseguite solo dopo che le medesime siano andate a seme; - al fine di garantire il benessere animale, che gli alveari siano collocati lontani dagli impianti di frantumazione o da sorgenti sonore importanti e dalle principali piste di transito dei mezzi favorendo una direzione di volo libera e fasce di "rispetto". 		
---	--	--

Condizioni ambientali POST OPERAM

CONDIZIONE AMBIENTALE	FATTORE INTERESSATO	SOGGETTO CHE HA ESPRESSO LA C.A.
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N.1</p> <p>Gli interventi di riconnessione ecologica/vegetativa, descritti nella Relazione Agroforestale (A3.3-09), tenendo anche conto del parere già espresso in sede di riconoscimento del giacimento di cava (prescrizioni P.R.8, P.R.9 e P.R.10), dovranno essere realizzati immediatamente dopo il ricolmamento dei lotti interessati (7-6) (11-12) della Fase 2.</p>	<p>BIODIVERSITA' VEGETAZIONE E FAUNA</p>	<p>R.U. REGIONALE</p>